

MISURE? NO GRAZIE

Amici della Costituzione
CH-3000 Berna
info@measure-no.ch
measure-no.ch



NO alla Estensione delle misure

Il Parlamento ha deciso di prorogare parti significative della legge Covid 19 fino alla metà del 2024. Un'ampia alleanza di organizzazioni per i diritti civili, associazioni e partiti politici ha presentato con successo un referendum contro questa decisione. Ora, il 18 giugno, l'elettorato svizzero potrà votare sull'estensione delle misure. Votando NO, metteremo fine a queste misure dannose e inutili e torneremo finalmente alla normalità. Perché i cittadini di questo Paese ne hanno abbastanza di queste misure, di lotte e discriminazioni.

Tutti noi trarremo beneficio da un voto NO il 18 giugno. In questo modo possiamo:

- impedire che il certificato inutile e discriminatorio venga introdotto in qualsiasi momento;
- superare la divisione della società;
- fermare la limitazione dei diritti fondamentali.

Non importa se una persona è vaccinata o non vaccinata: siamo tutti cittadini uguali di questo Paese.

Lasciamo parlare i fatti e la ragione. Non abbiamo bisogno di polemiche, disinformazione e propaganda. Perché gli argomenti a favore del NO alla legge Covid sono numerosi e fondati:

È finita!

Lo stesso governo federale ha dichiarato terminata la "pandemia" e ha revocato tutte le misure. Non ha quindi senso prorogare le parti scadute della legge Covid. Non c'è alcun argomento ragionevole che giustifichi un'invasione così massiccia dei diritti fondamentali e della fragile struttura democratica della Svizzera.

No alla discriminazione, no a una società divisa in due classi!

Le disposizioni estese della legge offrono la possibilità di reintrodurre in qualsiasi momento un certificato e altre misure discriminatorie come il contact-tracing (sorveglianza). Questo viola i diritti fondamentali. Non vogliamo società divisa in due classi!

Inutile per i viaggi all'estero!

Non c'è bisogno di un certificato nemmeno per i viaggi all'estero. Se per entrare in un Paese terzo è richiesta una vaccinazione, questa può essere dimostrata con il certificato di vaccinazione riconosciuto a livello mondiale. Il certificato Covid è accettato solo da alcuni Paesi, a livello internazionale non serve a nulla. Anche l'Ufficio federale della sanità pubblica sottolinea: «Tuttavia, un certificato Covid valido in Svizzera non garantisce l'ingresso in altri Paesi e regioni. Questi ultimi stabiliscono le proprie

MISURE? NO GRAZIE | Amici della Costituzione | CH-3000 Berna | IBAN CH24 0077 8214 9839 6200 4



MassnahmenNein



massnahmennein



Massnahmen Nein



MassnahmenNein



MassnahmenNein

MISURE? NO GRAZIE

Amici della Costituzione
CH-3000 Berna
info@measure-no.ch
measure-no.ch



regole di ingresso e hanno la sovranità di adattarle continuamente in base all'evoluzione della situazione epidemiologica».¹

Fine della legge d'emergenza!

Con l'estensione della legge Covid 19, il Consiglio federale può limitare di nuovo massicciamente la libertà della popolazione quando vuole. Il periodo di Corona e il débacle del CS hanno dimostrato quanto la nostra democrazia diretta sia danneggiata dal regime antidemocratico della legge di emergenza. I diritti democratici del popolo e del Parlamento non devono essere ulteriormente limitati.

Il popolo ne ha abbastanza di divisioni e discriminazioni!

Negli ultimi tre anni, la popolazione svizzera è stata divisa in un modo mai visto prima. Siamo stati divisi in «buoni» e «cattivi», le amicizie e le relazioni si sono spezzate. Si è diffuso un clima di paura e sfiducia. Ne abbiamo abbastanza di questo. La gente in Svizzera ha imparato la lezione. Nessuno vuole tornare alla divisione e alla discriminazione. Con un NO all'estensione della legge Covid, possiamo lasciarci definitivamente alle spalle questi tempi bui.

Per la prima volta: votazione senza argomenti falsi!

I due argomenti decisivi delle precedenti votazioni sulla legge Covid sono stati completamente omessi: la prima votazione è stata dominata dalle sovvenzioni, ormai chiuse. Nella seconda, le falsità sul certificato inutile e sull'efficacia della vaccinazione erano in primo piano. Le autorità hanno mentito agli elettori. Il consigliere federale Alain Berset ha affermato nella campagna referendaria: «Con il certificato si può dimostrare di non essere contagiosi»². Oggi sappiamo tutti che questa promessa era falsa (parola chiave «la bugia sui vaccini»). Di conseguenza, il popolo non ha potuto decidere sulla base dei fatti - ma sulla base di dichiarazioni false.

Basta con la coercizione!

Janine Small, manager della Pfizer, ha ammesso davanti al Parlamento europeo che i vaccini a base di mRNA non proteggono dall'infezione e dall'ulteriore diffusione.³ Lo stesso ha ammesso lo stratega dei vaccini dell'UE Wolfgang Philipp.⁴ E in Svizzera, Virginie Masserey, all'epoca capo della sezione di controllo delle vaccinazioni presso l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), ha confermato: «Le persone vaccinate possono diffondere il virus come quelle non vaccinate»⁵. Il verdetto finale è arrivato da Christoph Berger, presidente della Commissione federale per le questioni vaccinali (Ekif). Egli ha

¹<https://www.bag.admin.ch/bag/de/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/empfehlungen-fuer-reisende.html#389864347>

²<https://www.srf.ch/news/abstimmungen-28-november-2021/covid-gesetz/covid-gesetz-alain-berset-das-covid-zertifikat-ist-der-weg-aus-der-krise>

³Janine Small ha fatto questa dichiarazione durante un'audizione davanti al Parlamento europeo il 10 ottobre 2022, <https://www.youtube.com/watch?v=5A2ZkV8pUWg>.

⁴«Se volete avere un vaccino che impedisca la trasmissione, buona fortuna! Avremmo potuto averlo, ma non c'è ancora». Ci si sta lavorando, ma si tratta di un «design completamente diverso di un vaccino», ha dichiarato Philipp davanti al Parlamento europeo il 13 ottobre 2022. <https://twitter.com/CristianTerhes/status/1583012500232368128>.

⁵Dichiarazione nella conferenza stampa del 3 agosto 2021.

<https://www.srf.ch/news/international/zahlen-aus-den-usa-sind-geimpfte-tatsaechlich-gleich-ansteckend-wie-ungeimpfte>



MISURE? NO GRAZIE

Amici della Costituzione
CH-3000 Berna
info@measure-no.ch
measure-no.ch



ammesso nel «Tages-Anzeiger» del 23 gennaio 2023 «che non possiamo influenzare la trasmissione con la vaccinazione»⁶. Ciononostante, la «vaccinazione» ci è stata venduta dai politici e dai media come una cura medica miracolosa e ci è stata imposta con una pressione massiccia. Questa pressione può essere nuovamente esercitata in qualsiasi momento se non diciamo con decisione «basta» adesso.

No all'incapacità e al paternalismo!

La legge Covid ha dato al Consiglio federale il potere di privarci di diritti e di tutelarci in una misura che non si pensava possibile. Poniamo fine a questo dominio e torniamo a essere cittadini liberi e uguali di questo Paese.

La legge Covid non protegge nessuno!

La legge non ha portato nessun beneficio e nessuna protezione alla popolazione, anzi. Si regge su fondamenta smentite più volte. È stato dimostrato da tempo: Le misure sono senza evidenze e non hanno dimostrato il loro valore (mancanza di effetto protettivo della «vaccinazione» e delle maschere, test PCR inutili dal punto di vista medico - lo ha constatato anche il Tribunale federale -, chiusure inefficaci e controproducenti, ecc.)

Le misure causano danni immensi!

Molte aziende agricole hanno dovuto chiudere. Le esistenze sono state distrutte. Le misure sproporzionate hanno anche causato gravi danni alla salute dei giovani in particolare. La situazione è molto grave per le ragazze e le giovani donne, che soffrono particolarmente per le conseguenze psicologiche. Per questo motivo, ad esempio, a Lucerna tutti i giovani partiti hanno lanciato un appello con Pro Juventute e a Zurigo Giovani del Centro ha lanciato un'iniziativa popolare cantonale «per una migliore assistenza ai bambini e ai giovani malati di mente».⁷

No alla paura e alla solitudine!

Molte persone hanno sofferto molto a causa delle misure e degli allarmismi dei media e dei politici. La paura, la depressione e la solitudine sono aumentate in modo allarmante. Votando NO all'estensione delle misure, diciamo anche NO all'isolamento e alla morte in solitudine che ha colpito tantissime persone nelle case per riposo.

Respingete l'attacco alla democrazia!

Anche l'estensione della legge Covid con un decreto federale urgente è discutibile in termini di politica democratica. È stata approvata il 16 dicembre 2022 ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2023. In questo modo, il Parlamento ha fatto leva sui diritti del popolo. Si tratta di una corruzione dello Stato di diritto e delle tradizioni politiche che non possiamo accettare.

⁶<https://www.tagesanzeiger.ch/es-ist-klar-dass-es-unerwunschte-impferscheinungen-gibt-auch-schwere-406033510143>

⁷<https://diejungemitte.ch/neues/kantonale-volksinitiative-der-jungen-mitte-zur-besseren-versorgung-psychisch-erkrankter-kinder-und-jugendlicher>
<https://www.projuventute.ch/de/jugend-appell>



MISURE? NO GRAZIE

Amici della Costituzione
CH-3000 Berna
info@measure-no.ch
measure-no.ch



Esistono già basi legali sufficienti per la protezione della salute!

Per garantire la protezione della popolazione dagli germi patogeni, l'attuale legge sulle epidemie è del tutto sufficiente.

La legge Covid danneggia tutti!

Dobbiamo essere chiari: A essere colpiti dalla legge Covid, inutile e anticostituzionale, non sono solo le tante persone che in questo Paese criticano le misure adottate dal governo e dalle autorità. Siamo tutti colpiti da questa legge.

Lo stato di emergenza deve rimanere un'eccezione!

Quello che abbiamo vissuto negli ultimi anni non ha precedenti nella storia recente della Confederazione svizzera. I principi fondamentali democratici sono stati sospesi, il Parlamento e i Cantoni (il federalismo!) non avevano più nulla da dire. Lo stato di emergenza deve rimanere un'eccezione! Impediamo un nuovo scivolamento verso l'autoritarismo.

Evitate la chiusura di negozi e ristoranti in qualsiasi momento!

Se la legge Covid viene prorogata, c'è la minaccia di chiusura forzata di negozi e ristoranti in qualsiasi momento. Sebbene non vi siano basi scientifiche per misure così drastiche, sono stati colpiti innumerevoli commercianti e ristoratori. Solo un NO alla legge Covid può garantire che ciò non si ripeta.

Cosa succederà se votiamo Sì?

Le conseguenze di un Sì all'estensione delle misure sono negative per tutti noi: il certificato discriminatorio può essere reintrodotta in qualsiasi momento. C'è la minaccia di chiusure e di ulteriori massicce interferenze nelle nostre vite e nei nostri diritti. La divisione della società continua. Conosciamo gli effetti degli anni passati: relazioni distrutte, feste di famiglia annullate, niente più bagni, maschere obbligatorie per i bambini, ecc.

Cosa succede se diciamo no?

Se dite di no, potete continuare a vaccinarvi e a sottoporvi ai test. Ognuno è libero di farlo. Ma non ci sarà più l'esclusione dalla società, non ci saranno più chiusure e non ci saranno più discriminazioni basate su misure arbitrarie e non basate su prove. Imprese, ristoranti e locali potranno sopravvivere e prosperare. La divisione della società non sarà più possibile. Nessun essere umano è certificabile!

Per tutti questi motivi, il 18 giugno è necessario un forte NO all'estensione delle misure inutili e dannose e del certificato discriminatorio.

Nicolas A. Rimoldi

Co-gestore della campagna

Roland Bühlmann

Co-gestore della campagna

MISURE? NO GRAZIE | Amici della Costituzione | CH-3000 Berna | IBAN CH24 0077 8214 9839 6200 4



MassnahmenNein



massnahmennein



Massnahmen Nein



MassnahmenNein



MassnahmenNein